

Autovalutazione PPWR

REGOLAMENTO (UE) 2025/40 · PPWR

Chi sei nella filiera, che imballaggio gestisci, di che materiale è fatto

AI GENERATED

Contenuti supervisionati e controllati da Consulenza e Risorse



CONSULENZA
E RISORSE®

Percorso guidato in tre moduli per qualificare il ruolo dell'impresa, la funzione dell'imballaggio e il materiale, e individuare gli obblighi da presidiare dal 12 agosto 2026.

Modulo 1 — Soggetto

Modulo 2 — Imballaggio

Modulo 3 — Materiale



IL PUNTO DI PARTENZA

Perché il tema è già operativo

Il PPWR non è un adempimento futuro: alcune regole vincolano gli operatori già oggi.

12.8.2026

Applicazione generale

Conformità, documenti, dati, EPR e limiti sulle sostanze.

art. 6(1)

Riciclabilità

Obbligo generale di riciclabilità da presidiare fin da subito.

1.1.2030

Svolta operativa

Classi di riciclabilità, design-for-recycling e spazio vuoto.

Il messaggio operativo

Dal 12 agosto 2026 vanno presidiati conformità, informazioni, dati e obblighi EPR. Il 2030 resta l'orizzonte strategico per classi di riciclabilità, materiali e sistemi. Chi non organizza oggi dati e documenti si troverà a ricostruirli sotto scadenza.

TIMELINE

Prime scadenze operative per gli operatori

Solo date direttamente rilevanti per le imprese, fino al 2030

1

12 AGO 2026

Applicazione generale

Conformità, documenti, dati,
EPR e limiti sulle sostanze.

2

12 AGO 2028

Etichettatura armonizzata

Oppure 24 mesi dopo l'atto di
esecuzione, se posteriore.

3

1 GEN 2029

DRS bevande

Deposito cauzionale su
specifici contenitori, salvo
esenzioni.

4

1 GEN 2030

Svolta operativa

Classi di riciclabilità e limite
del 50% di spazio vuoto.

Il messaggio operativo

dal 12.8.2026 va presidiato l'obbligo generale di riciclabilità (art. 6(1)); il
2030 resta l'orizzonte per classi, dati, materiali e sistemi.

Fonti: Reg. (UE) 2025/40, artt. 6, 7, 12, 24, 44, 50, 68, 71; calendario degli atti della Commissione.

CONTESTO NORMATIVO

Atti UE e adempimenti istituzionali da monitorare

Non sono scadenze imputabili agli operatori, ma completano le regole tecniche.

Scadenza	Oggetto	Riferimento
12 febbraio 2026	EPR — formato di registrazione e comunicazione	art. 44(14)
12 agosto 2026	Etichettatura armonizzata e informazioni (applicazione operatori: 12.8.2028 o 24 mesi dopo l'atto)	artt. 12-13
31 dicembre 2026	Contenuto riciclato nella plastica: metodo, criteri, equivalenza extra-UE	art. 7
2027	Riuso e refill: rotazioni e calcolo dei target	artt. 11 e 30
1 gennaio 2028	Design for recycling e classi di riciclabilità	art. 6(4)
12 febbraio 2028	Metodologia per il calcolo dello spazio vuoto	art. 24(2)

Gli operatori economici mantengono il tempo necessario per adeguarsi: le decorrenze slittano quando l'atto tecnico arriva più tardi.



METODO

Tre livelli, un solo percorso

Non si parte dagli obblighi: prima si qualifica il soggetto, poi l'imballaggio, poi il materiale

1

MODULO 1

Qualifica soggettiva

Dove intervengo nella vita dell'imballaggio e quale ruolo PPWR assumo.

2

MODULO 2

Funzione dell'imballaggio

Vendita, multiplo, trasporto, e-commerce, servizio, riuso, DRS

3

MODULO 3

Materiale

Materiale prevalente, componenti accessori e casi multimateriale.

4

FASE 2

Schede obblighi

Azione concreta, prova da conservare, articolo PPWR di riferimento.

ATTENZIONE

Non fermarsi alla prima qualifica: la stessa impresa può assumere più ruoli nella stessa filiera, e la stessa merce può avere più imballaggi. Ogni esito va annotato, poi si prosegue.



MODULO 1

Le cinque fasi della qualifica soggettiva

Si percorrono tutte in ordine, anche dopo aver individuato un primo ruolo.

1

Prima del mercato

Progettazione, fabbricazione, scelta di materiali e specifiche, marchio proprio.

2

Ingresso nel mercato

Import da Paesi terzi, acquisto intra-UE, prima messa a disposizione in Italia, vendita a distanza.

3

Circolazione commerciale

Riempimento, distribuzione, rivendita, marketplace e piattaforme online.

4

Logistica e modifica

Riconfezionamento, imballaggi di spedizione aggiunti, rietichettatura, gestione resi.

5

Uso finale

Acquisto per uso proprio, senza reimmissione nella filiera commerciale.

Regola di percorso

se almeno una verifica della fase è affermativa, si annota la qualifica emersa e si passa comunque alla fase successiva.



MODULO 1

Le qualifiche che possono emergere

Le qualifiche si cumulano: vanno annotate tutte, non solo la prima.

Prima del mercato e ingresso

- Fabbrikante dell'imballaggio — se produci o fai progettare/produrre.
- Fabbrikante giuridico — se l'imballaggio è immesso con il tuo nome o marchio.
- Private label / marchio del distributore.
- Importatore PPWR — se introduci nell'Unione da Paesi terzi.
- Produttore EPR / primo immettitore in Italia.
- Venditore a distanza e possibile rappresentante autorizzato.

Circolazione, logistica e uso

- Riempitore / confezionatore.
- Distributore semplice.
- Marketplace o piattaforma online.
- Operatore logistico rilevante — se aggiunge, sostituisce o modifica imballaggi.
- Utilizzatore finale o professionale.
- Disimballatore rilevante — se disimballa senza essere utilizzatore finale.

Microimprese

non esiste un'esenzione generalizzata. Verificare la fattispecie specifica — art. 3(1)(13)(b) e art. 15(12).

MODULO 2

Che imballaggio sto gestendo?

Ogni imballaggio si valuta separatamente: bottiglia, tappo, etichetta, scatola, film, pallet.

Imballaggio di vendita

Contiene o presenta direttamente il prodotto e arriva al consumatore.

Imballaggio multiplo

Raggruppa più unità già vendibili singolarmente; non sostituisce l'unità di vendita.

Imballaggio per il trasporto

Pallet, casse, film, reggette: movimentazione, protezione, stoccaggio, consegna.

E-commerce

Aggiunto per spedire un ordine online o consegnare direttamente al cliente.

Imballaggio di servizio

Riempito o consegnato al punto vendita: sacchetti, vaschette, bicchieri, contenitori.

Riuso / refill / DRS

Progettato per più rotazioni, per la ricarica o come contenitore per bevande.

Il film estensibile su rotolo è già imballaggio quando è immesso sul mercato: chi lo applica al pallet non diventa, per ciò solo, fabbricante.



MODULO 2

Unità di imballaggio e componenti integrati

È il passaggio in cui si concentrano gli errori di classificazione.

Unità distinte

Imballaggi autonomi usati insieme restano, in linea di principio, unità separate e vanno censiti uno per uno.

- Pallet
- Scatola di spedizione
- Film estensibile
- Nastro e reggette
- Contenitori di trasporto

Componenti integrati

Fanno parte della stessa unità di imballaggio e si valutano insieme ad essa (art. 3(44) PPWR).

- Tappi, capsule e chiusure
- Etichette e sleeve
- Rivestimenti e coating
- Guarnizioni
- Adesivi e inserti

Regola pratica

ripetere il Modulo 2 per ogni imballaggio o componente rilevante.
Solo dopo si passa al materiale.



MODULO 3

Tabella unica dei materiali

Serve una classificazione chiara e documentabile, non un percorso separato per ogni materiale.

Materiale	Quando selezionarlo	Cosa annotare
Plastica	Corpo o struttura prevalente in polimero	Tipo di plastica, componenti, parti accessorie
Carta / cartone	Struttura prevalente cellulosa o fibrosa	Cartone, rivestimenti, finestre, film, trattamenti
Vetro	Corpo principale del contenitore in vetro	Tappi, capsule, etichette, sleeve, guarnizioni
Legno	Struttura prevalente lignea	Pallet, casse, parti metalliche o plastiche accessorie
Metalli	Corpo o componente prevalente metallico	Acciaio o alluminio, rivestimenti, guarnizioni, tappi
Multimateriale	Più materiali rilevanti o non separabili	Componenti, peso, separabilità, materiale prevalente

In caso di dubbio tra più materiali non forzare la classificazione:
annota il caso come multimateriale o composito.



MODULO 3

Quando trattarlo come multimateriale

È il punto più delicato: la separabilità incide su riciclabilità e dichiarazioni.



Trattalo come multimateriale se

- più materiali sono rilevanti per funzione o peso;
- non è individuabile un unico materiale prevalente;
- i componenti non sono facilmente separabili;
- la separabilità incide su riciclabilità o dichiarazioni.



Cosa devi annotare

- materiale prevalente, se individuabile;
- elenco dei materiali secondari;
- componenti separabili e non separabili;
- peso, funzione e criterio di classificazione adottato.

Verifiche trasversali

Tutti gli imballaggi a contatto con alimenti: PFAS. · Tutti gli imballaggi: metalli pesanti.

ESITO COMBINATO

La scheda minima da compilare

Serve a evitare salti logici e qualificazioni errate, non è un adempimento formale.

Elemento	Risposta da annotare	Perché serve
Qualifica soggettiva	_____	Individua le schede obblighi da leggere.
Tipo di imballaggio	_____	Individua la funzione e gli obblighi trasversali.
Materiale principale	_____	Individua le verifiche sul materiale.
Componenti e accessori	_____	Evita errori su tappi, etichette, inserti, film, chiusure.
Prima messa a disposizione in Italia	SÌ / NO / DA VERIFICARE	Serve per capire se rileva il perimetro EPR nazionale.
Riuso / DRS / multimateriale	SÌ / NO / DA VERIFICARE	Attiva verifiche speciali da non trascurare.

Se manca uno dei tre elementi — ruolo, funzione, materiale — si torna al modulo corrispondente prima di passare alle schede obblighi.



DALLA QUALIFICA AGLI OBBLIGHI

Quali schede leggere

Chi ha più qualifiche non può fermarsi a una sola scheda.

Qualifica annotata	Scheda obblighi	Nota operativa
Fabbricante / fabbricante giuridico	Scheda fabbricante	Conformità tecnica, fascicolo, dichiarazione UE.
Private label / marchio del distributore	Scheda private label	Responsabilità su marchio, specifiche e filiera.
Importatore da Paese terzo	Scheda importatore	Controllo documenti e imballaggi extra-UE.
Produttore EPR / primo immettitore	Scheda produttore EPR	Registrazione, dati, contributi e prove.
Distributore semplice	Scheda distributore	Controlli a monte e stop vendita se non conforme.
Venditore a distanza	Scheda vendita a distanza	Mercato italiano, EPR e rappresentante se necessario.
Marketplace / piattaforma	Scheda marketplace	Ruolo della piattaforma e controlli sui venditori.
Operatore logistico rilevante	Scheda operatore logistico	Imballaggi aggiunti, modifica e dati.



FASE 2 — APPROFONDIMENTI

Fabbricante: il presidio pieno della conformità

Base PPWR: art. 15; requisiti di prodotto artt. 5-12; conformità artt. 35-39 e Allegati VII-VIII.

Progettazione conforme

Rispetto dei requisiti su sostanze, riciclabilità, minimizzazione, riuso ed etichettatura.

Valutazione di conformità

Verificare e documentare il rispetto dei requisiti PPWR applicabili.

Documentazione tecnica

Descrive imballaggio, componenti, materiali, dati, prove e valutazioni svolte.

Dichiarazione UE (DoC)

Coerente con il fascicolo e riferita a un imballaggio o a una famiglia omogenea

Identificazione e contatti

Tipo, lotto o numero di serie che renda l'imballaggio tracciabile, più i dati del fabbricante.

Azioni correttive

Correzione, ritiro o richiamo e informazione a operatori e autorità coinvolti.

FASE 2 — APPROFONDIMENTI

Conformità tecnica: cosa mappare

La conformità non è un concetto unico: va scomposta per requisito applicabile.

Requisito	Azione concreta	Prova utile
Sostanze	Controllare limiti e restrizioni rilevanti	Schede fornitore, test, dichiarazioni
Riciclabilità	Design, componenti e separabilità; dal 12.8.2026 obbligo generale (art. 6(1)), dal 2030 classi e criteri	Distinta materiali, valutazione tecnica
Contenuto riciclato	Verificare solo per le categorie soggette a target	Dati materiali, metodo UE, prove fornitore
Minimizzazione	Ridurre peso, volume e spazio vuoto non necessario; limite 50% dal 2030	Schede dimensionali, distinta base
Etichettatura	Preparare dati e layout; presidiare transizione, scorte, lingue, QR e claim	Schede imballaggio, codici, layout
Riuso	Dimostrare il sistema, non solo l'uso commerciale del termine	Procedure, rotazioni, registri

Base PPWR: artt. 5-12; art. 24 per lo spazio vuoto; art. 12 per l'etichettatura.



SOSTANZE — LIMITI NUMERICI

Parametri immediatamente verificabili

Applicabili dal 12 agosto 2026. Base PPWR: art. 5

100 mg/kg

Metalli pesanti

Somma di piombo, cadmio, mercurio e cromo esavalente.

25 ppb

PFAS mirato singolo

Imballaggi a contatto con alimenti, esclusi i polimerici.

250 ppb

Somma PFAS mirati

Imballaggi a contatto con alimenti, esclusi i polimerici.

50 ppm

PFAS totali

Inclusi i PFAS polimerici, negli imballaggi a contatto alimentare.

- Fluoro totale: se supera 50 mg/kg va documentata la quantità misurata come PFAS o non-PFAS.
- Guidance C/2026/3084: non è previsto un periodo generale di esaurimento scorte per gli imballaggi FCM contenenti PFAS.
- Altre sostanze di preoccupazione (SoC): non esiste un elenco PPWR esaustivo — presidiare minimizzazione e dati su materiali e componenti

Restano applicabili anche il REACH e la disciplina sui materiali a contatto con alimenti.

FASE 2 — APPROFONDIMENTI

EPR, DRS, riuso e canali digitali

Obblighi che dipendono dal mercato e dal sistema organizzativo, non solo dal materiale.

Produttore EPR

Registrazione nel registro produttori con formato armonizzato, per ciascuno Stato UE in cui si assume la qualifica. Dichiarazione di quantità, peso, materiale, funzione e categorie. Contributi, ricevute e archivio dati.

PPWR: artt. 44-48; art. 56

DRS bevande

Se il contenitore rientra nel perimetro: deposito cauzionale, marcatura, restituzione, dati e coordinamento con l'EPR ordinario.

PPWR: art. 50; Allegato X

Riuso e refill

L'imballaggio deve essere progettato e gestito per più rotazioni, non solo dichiarato riutilizzabile. Servono registri, procedure e dati su rotazioni e restituzioni.

PPWR: art. 11; artt. 29-33

Vendita a distanza e marketplace

Chiarire chi vende direttamente in Italia, chi è intermediario e chi dichiara gli imballaggi di spedizione aggiunti o sostituiti

PPWR: artt. 44-45; art. 21

CHIUSURA DEL PERCORSO

Check-list finale e responsabilità

La domanda corretta non è quale obbligo ho, ma se sono in grado di dimostrarlo.

Check-list

- Ho confermato tutte le qualifiche soggettive emerse.
- Ho collegato gli obblighi alla funzione dell'imballaggio.
- Ho identificato materiali, componenti e casi multimateriale.
- Ho mappato requisiti, limiti, fascicolo e dichiarazione UE.
- Ho chiarito registrazione EPR, dati, contributi, DRS o riuso.
- So dove sono conservati documenti, dati e responsabilità.
- Ho verificato atti delegati, Guidance e FAQ più recenti.

Perché conta

Sanzioni nazionali

Il PPWR demanda agli Stati membri la disciplina sanzionatoria.

Responsabilità commerciale

Documenti incompleti possono bloccare forniture, importazioni o vendite

Responsabilità di filiera

Dati errati generano doppie contribuzioni o vuoti EPR.

«Sono in grado di dimostrare, con dati e documenti, che l'obbligo è stato gestito correttamente?» Se la risposta è incerta, il presidio PPWR non è completo.

Come accompagniamo le imprese sul PPWR

Dalla qualifica del ruolo alla costruzione delle evidenze documentali.

1

Assessment del ruolo

Qualificazione soggettiva dell'impresa lungo tutta la filiera, inclusi i ruoli cumulati e i casi di cambio ruolo (art. 21).

2

Mappatura imballaggi e dati

Censimento di unità, componenti e materiali; costruzione della scheda tecnica interna e del set di dati minimi.

3

Conformità e documenti

Impostazione del fascicolo tecnico, della dichiarazione UE e delle richieste informative verso i fornitori.

4

EPR, DRS e filiera

Verifica di registrazione, dati, contributi e responsabilità nei rapporti con fornitori, logistica e canali digitali.

Consulenza e Risorse S.r.l. — finanza agevolata, fondi europei, sostenibilità e compliance industriale. Sedi a Milano e Pescara.

FONTI

Riferimenti e avvertenza d'uso

Aggiornamento: agosto 2026.

Regolamento (UE) 2025/40 (PPWR)	Fonte giuridicamente vincolante. È il testo da verificare sempre in versione ufficiale.
Commission Notice C/2026/3084	Guidance interpretativa della Commissione del 10 giugno 2026.
FAQ della Commissione	Edizione del 3 agosto 2026: chiarimenti interpretativi, non normativi.
Atti successivi	Atti delegati e di esecuzione su EUR-Lex e sito DG ENV, norme armonizzate, specifiche comuni e disposizioni nazionali.

Le fonti interpretative non modificano il testo del Regolamento. Documento informativo e di orientamento generale: i casi complessi richiedono verifica tecnica e giuridica specifica.

PARLIAMONE

Una prima consulenza informativa, senza alcun vincolo

Se vuoi capire quale ruolo PPWR assume la tua impresa e quali obblighi ti riguardano davvero, organizziamo un primo confronto conoscitivo: nessun impegno, nessun costo, solo un inquadramento chiaro del tuo caso.

consulenzaerisorse.it/contatti



CONSULENZA
E RISORSE®

MILANO
SEDE LEGALE E OPERATIVA
Viale Gran Sasso, 11
20131 Milano
Tel. +39 02 40702009

Il nostro Sito



info@consulenzaerisorse.it

Il nostro
Company Profile



Il nostro Video





CONSULENZA
E RISORSE®

MILANO
SEDE LEGALE E OPERATIVA
Viale Gran Sasso, 11
20131 Milano
Tel. +39 02 40702009

Il nostro Sito

info@consulenzaerisorse.it



Il nostro
Company Profile



Il nostro Video



JOBS